

Oggetto: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. - Patti Territoriali della Provincia di Frosinone - Comune di Cassino (FR): Cassino Due Centro Commerciale in variante al P.R.G e Adeguamento e potenziamento della viabilità di via Cerro- collegamento al Cassino Due Centro Commerciale in variante al P.R.G.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali";

Che ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati;

Che il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali;

Che il Protocollo di Intesa inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area frusinate prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso gli eventuali Accordi di Programma;

Che nell'ambito del medesimo protocollo d'intesa la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta dell'Ente promotore;

Che, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto relativo all'intervento;

Che l'Amministrazione Comunale di Cassino, ha approvato il progetto per la realizzazione di un centro polivalente per lo sviluppo turistico (polo fieristico, polo congressuale, polo multimediale con funzione attrattiva) in variante al PRG con deliberazione, adottata dal Commissario Straordinario Prefetto Dr. Alessandro Giacchetti con i poteri del Consiglio comunale, n. 12/6 del 15.11.2000 avverso alla quale sono state presentate n. 2 osservazioni, controdedotte con Deliberazione di Consiglio comunale n. 24/8 del 06.9.2001;

Che l'Amministrazione Comunale di Cassino, ha approvato il progetto di adeguamento e potenziamento della viabilità di collegamento con il centro polivalente per lo sviluppo turistico in variante al PRG con deliberazione, adottata dal Commissario Straordinario Prefetto Dr. Alessandro Giacchetti con i poteri del Consiglio comunale, n. 15/13 del 15.3.2001 avverso alla quale sono state presentate n. 2 osservazioni, controdedotte con Deliberazione di Consiglio comunale n. 24/8 del 06.9.2001;

Che l'Amministrazione Provinciale di Frosinone con nota prot. TL 17 del 24.4.2001 ha chiesto al Presidente della Regione Lazio la convocazione di una Conferenza di servizi per verificare la possibilità di concludere detto Accordo;



6

Che il Comune di Cassino in data 14.02.2002 ha trasmesso gli elaborati progettuali a tutti gli Enti interessati.

Che l'area sulla quale verrà realizzato l'intervento di superficie mq 303.400 circa situata in località Masseria Grande è attualmente destinata a Agricola di tipo B;

Che si rende pertanto necessario variare l'attuale destinazione a zona F Servizi pubblici o di pubblico interesse con i parametri e gli indici che si desumono dal progetto per il complesso denominato Cassino Due e a Viabilità per le aree interessate all'adeguamento della viabilità d'accesso al complesso stesso;

Che sull'area non sono presenti vincoli archeologici come risulta dagli atti allegati;

Che il Presidente della Regione Lazio ha convocato apposita Conferenza di servizi, nel corso della quale è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto;

Che nel corso della seduta del 18.06.2002 gli Enti convenuti avevano richiesto all'Amministrazione comunale la modifica del progetto per la presenza di vincoli ambientali;

Che l'Amministrazione comunale ha ottemperato a quanto richiesto;

Che la conferenza di servizi si è conclusa positivamente, in Roma in data 11.11.2002 con la prescrizione di acquisire la pronuncia dell'Area 4C - VIA della Direzione reg.le Ambiente e Protezione civile.

Che con nota prot. AM/35404 del 21.11.2002 l'Area VIA delle Direzione reg.le Ambiente e Protezione civile ha determinato l'esclusione dell'opera dal procedimento di VIA con prescrizioni.

Che nei termini di cui all'art. 34 del Dlgs. del 18.8.2000 n. 267 non è pertanto pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;

VISTI

I seguenti pareri:

- Soprintendenza BB.AA del Lazio autorizzazione ai fini paesistico ambientali resa con prescrizioni resa con nota prot. 9544/B-11902/A del 31.10.2002;
- Soprintendenza Archeologica del Lazio - parere favorevole con prescrizioni reso in Conferenza di servizi il 18.6.2002;
- Dipartimento Urbanistica e Casa - parere favorevole reso in Conferenza di servizi il 18.6.2002;
- Dir.reg.le Ambiente e Protezione Civile - Area 4 A - Servizio 3 - parere favorevole con prescrizioni reso con determinazione n. 1326 del 19.12.2002 ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74 e della DGR 2649/99;
- Dir.reg.le Ambiente e Protezione Civile Area 4 C dichiarazione di esclusione dalla procedura di VIA ai sensi del DPR 12 aprile 1996 con prescrizioni reso con nota prot. n. AM/MC/35412 del 21.11.2002;
- Dir.reg.le SAeMR Area 11 F Usi Civici parere favorevole reso in Conferenza di servizi il 18.6.2002;
- Dip.to Mobilità e Trasporti parere favorevole con condizioni reso in conferenza di servizi del 11.11.2002;
- Provincia di Frosinone - I° Ri.p.ne Tecnica - 7° settore grande viabilità sulla osta di massima con prescrizioni reso con nota prot. UT 3198 del 04.11.2002;



- Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno - parere di compatibilità reso con nota prot. n. 5174 del 04.10.2002 che integra la precedente nota prot. 11161 del 02.8.2002;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco nulla osta con prescrizioni reso con nota prot. 8365 del 17.6.2002;
- ASL Frosinone Servizio igiene e sanità pubblica Distretto D nulla osta ai sensi dell'art. 20 punto f della legge 833/78 reso con nota prot. 838 del 17.6.2002.

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma, con il quale si approverà la variante urbanistica connessa da zona Agricola di tipo B a zona F Servizi pubblici o di pubblico interesse con i parametri e gli indici che si desumono dal progetto per il complesso denominato Cassino Due e a Viabilità per le aree interessate all'adeguamento della viabilità d'accesso al complesso stesso;

VISTI

Lo schema di Accordo di Programma;

La nota del Comune di Cassino prot. 2554/mb/fax del 28.11.2002 con la quale ha confermato la volontà di rilasciare in proprio le concessioni edilizie relative al progetto in epigrafe.

Il verbale della Conferenza di servizi del 11.11.2002;

Il progetto definitivo, che si compone dei seguenti elaborati, in parte approvati con delibera del Commissario Straordinario n. 14/7 del 17.11.2000 ed in parte realizzati a seguito delle prescrizioni rilasciate dagli Enti sovracomunali e approvati in sede di conferenza di servizi:

- TAV. P-GEN Localizzazione dell'intervento approvati con delibera CIPE 985/99 scala 1:10000
- TAV 03 Planimetria dell'intervento su base catastale scala 1:2000
- TAV 04 Planimetria con ubicazione dei sondaggi scala 1:2000
- TAV VF-05.1 Planimetria generale dell'intervento - Planivolumetria scala 1:1000
- TAV 06 Vista prospettica longitudinale dell'impianto volumetrico
- TAV 06A Vista prospettica trasversale dell'impianto volumetrico
- TAV 07 Planimetria generale quotata scala 1:1000
- TAV 08 Planimetria generale destinazione delle superfici scala 1:1000
- TAV 09 Sezioni AA, BB scala 1:100
- TAV PG00 Planimetria generale del complesso edilizio a q.ta 0.00 scala 1:500
- TAV. P-GEN Localizzazione degli interventi approvati con delibera CIPE 985/99 scala 1:10000
- TAV PG04 Planimetria generale del complesso edilizio a q.ta +4.00 scala 1:500
- TAV PLC Livello copertura: calcolo delle superfici scala 1:500
- TAV VF-IN1 Planimetria generale a q.ta -4.00 - vic di esodo scala 1:200
- TAV P00A Planimetria centro congressi q.ta 0.00 scala 1:200
- TAV P00B Planimetria parco Garilandia q.ta 0.00 scala 1:200
- TAV P00C Padiglioni fieristici q.ta 0.00 scala 1:200
- TAV P04A Planimetria centro congressi q.ta +4.00 scala 1:200
- TAV P00B Planimetria parco Garilandia q.ta +4.00 scala 1:200
- TAV P04C Padiglioni fieristici q.ta 0.00 scala 1:200
- TAV VF-PA Centro congressuale struttura ricettiva - Piante livelli +5.80 ...+36.20 - Vie di esodo - impianto di sicurezza scala 1:100
- TAV VF-PBC1 Centro congressuale struttura business center - Piante livelli +5.80 ...+24.80 - Vie di esodo - impianto di sicurezza scala 1:100
- TAV VF-PU1 Centro congressuale struttura uffici - Piante livelli +5.80 ...+17.20 - Vie di esodo - impianto di sicurezza scala 1:100



- TAV PR01 Prospetti scala 1:500
- TAV VF-SEZ Sezione AA - BB scala 1:1000
- TAV VP01 Viste prospettiche del complesso edilizio - viste n. 01, 02, 03,04
- TAV VP02 Viste prospettiche del complesso edilizio - viste n. 05, 06, 07,08
- TAV PA01 Particolari costruttivi facciata continua scale varie
- TAV PART02 Particolari costruttivi coperture trasparenti percorsi scale varie
- TAV PART03 Particolari costruttivi coperture trasparenti percorsi scale varie
- TAV PART04 Particolari costruttivi scala 1:10 - 1:20
- TAV PART05 Particolari costruttivi scala 1:5
- TAV PART06 Particolari costruttivi scale varie
- TAV IMP01.1 Planimetria generale del complesso edilizio impianto di illuminazione esterna ed alimentazione aree attrezzate scala 1:1000
- TAV IMP02.1 Planimetria generale del complesso edilizio sistema di smaltimento acque bianche scala 1:1000
- TAV CM Computo metrico estimativo - analisi dei prezzi
- TAV REL Relazione
- TAV V-01 Viabilità esterna con previsioni di PRG e PRT scala 1:5000
- TAV V-02.3 Identificazione dei principali tratti viari di accesso all'area di intervento scala 1:2000
- TAV V-03.1 Verifica dei limiti dell'edificato proposto in rapporto con alla fascia di rispetto del Rio Pioppeto - Planimetria generale - Planimetria centro congressi q.ta -4.00 scala 1:2000 - 1:200
- TAV V-RT Relazione tecnica integrativa
- TAV V-PP Inquadramento territoriale - Planimetria catastale del tratto stradale di completamento della rete viaria urbana comunale
- TAV V-PPE Piano particellare d'esproprio - visure catastali del tratto stradale di completamento della rete viaria urbana comunale
- TAV V-CME Computo metrico estimativo - quadro economico del tratto stradale di completamento della rete viaria urbana comunale
- TAV V-FP Elenco prezzi del tratto stradale di completamento della rete viaria urbana comunale
- TAV VF PG0-1.1 Planimetria generale del complesso edilizio a q.ta 0.00 vie di esodo scala 1:200
- TAV VF PG4.1 Planimetria generale del complesso edilizio a q.ta +4.00 vie di esodo scala 1:200
- TAV CO1 Corografia scala 1:25000 - 1:5000 (trasmessa il 10.4.01)
- TAV Relazione geologica
- TAV SE/1.1 Sistemazione esterna scala 1:1000
- TAV REL int/2 Relazione integrativa
- TAV R/F Rilievo fotografico
- TAV Relazione agropedologica e vegetazionale
- TAV R-DEP Schema impianto di depurazione
- TAV Schema di convenzione
- TAV VIAB.1 Identificazione dei tratti viari di cui agli art. 5, 6 e 13 dello schema di convenzione (Elab. SC-1 approvato con DCC 37/11 del 8.10.01) scala 1:2000
- TAV P-RF Rilievo fotografico
- TAV P-ST.1 Particolare dell'intervento di Potenziamento della viabilità esistente di via Cerro - via Cerro Tartari scala 1:1000
- TAV P-ST.2 Particolare dell'intervento di Potenziamento della viabilità esistente di via Cerro - via Cerro Tartari con identificazione delle opere di adeguamento scala 1:1000
- TAV P-ST.3 Ingombro delle aree interessate dai nuovi interventi di adeguamento e potenziamento rapportate allo stato dei luoghi scala 1:1000



- TAV P-ESP Piano particellare d'esproprio scala 1:2000
- TAV R-VIS Visure catastali del P.P.E.
- TAV V-SV1 Ingombro delle aree interessate dai nuovi interventi di adeguamento e potenziamento rapportate allo stato dei luoghi scala 1:1000
- TAV V-SVa1 Particolare dell'intervento di potenziamento dello svincolo SS Ausonia/S.Angelo Theodice scala 1:500
- TAV V-SVb1 Particolare dell'intervento di potenziamento dello svincolo SS Ausonia/S.Angelo Theodice con identificazione delle opere di adeguamento scala 1:500
- TAV VIAB.2 Particolare dell'intervento di potenziamento della viabilità di collegamento tra lo svincolo SS Ausonia/S.Angelo Theodice e l'area dell'intervento scala 1:1000
- TAV VIAB.3 Particolare dell'intervento di potenziamento della viabilità di collegamento tra lo svincolo SS Ausonia/S.Angelo Theodice e l'area dell'intervento con identificazione delle opere di adeguamento scala 1:1000
- TAV V-ESP Piano particellare d'esproprio scala 1:2000
- TAV V-VIS Visure catastali del P.P.E.
- TAV R-VIAB Relazione tecnica e quadro economico
- TAV P-SUP Planimetria generale - Dimostrazione ingombro superficie coperta, parcheggi e aree a verde scala 1:2000
- TAV REL 1/2 Relazione integrativa Risposta alla comunicazione dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno - prot. 11161 del 02.8.02
- TAV Note di chiarimento e dettaglio progettuale.

CONSIDERATO

Che l'intervento comporta incremento occupazionale;

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

RITENUTO

per quanto sopra di aderire all'Accordo di Programma

VISTO

il D.Lgs. 267/2000

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. - Patti Territoriali della Provincia di Frosinone - Comune di Cassino (FR): Cassino Due Centro Commerciale in variante al P.R.G e Adeguamento e potenziamento della viabilità di via Cerro- collegamento al Cassino Due Centro Commerciale in variante al P.R.G.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
 IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

31 MAR. 2003





265
DEL 29 MAR 2003

REGIONE LAZIO

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. - Patti Territoriali della Provincia di Frosinone - Comune di Cassino (FR): Cassino Due Centro Commerciale in variante al P.R.G e Adeguamento e potenziamento della viabilità di via Cerro- collegamento al Cassino Due Centro Commerciale in variante al P.R.G.

PREMESSO

Che la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali";

Che ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati;

Che il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali;

Che il Protocollo di Intesa inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area frusinate prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso gli eventuali Accordi di Programma;

Che nell'ambito del medesimo protocollo d'intesa la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta dell'Ente promotore;

Che, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto relativo all'intervento;

Che l'Amministrazione Comunale di Cassino, ha approvato il progetto per la realizzazione di un centro polivalente per lo sviluppo turistico (polo fieristico, polo congressuale, polo multimediale con funzione attrattiva) in variante al PRG con deliberazione, adottata dal Commissario Straordinario Prefetto Dr. Alessandro Giacchetti con i poteri del Consiglio comunale, n. 12/6 del 15.11.2000 avverso alla quale sono state presentate n. 2 osservazioni, controdedotte con Deliberazione di Consiglio comunale n. 24/8 del 06.9.2001;

Che l'Amministrazione Comunale di Cassino, ha approvato il progetto di adeguamento e potenziamento della viabilità di collegamento con il centro polivalente per lo sviluppo turistico in variante al PRG con deliberazione, adottata dal Commissario Straordinario Prefetto Dr. Alessandro Giacchetti con i poteri del Consiglio comunale, n. 15/13 del 15.3.2001 avverso alla quale sono state presentate n. 2 osservazioni, controdedotte con Deliberazione di Consiglio comunale n. 24/8 del 06.9.2001;



Che l'Amministrazione Provinciale di Frosinone con nota prot. TL 17 del 24.4.2001 ha chiesto al Presidente della Regione Lazio la convocazione di una Conferenza di servizi per verificare la possibilità di concludere detto Accordo;

Che il Comune di Cassino in data 14.02.2002 ha trasmesso gli elaborati progettuali a tutti gli Enti interessati.

Che l'area sulla quale verrà realizzato l'intervento di superficie mq 303.400 circa situata in località Masseria Grande è attualmente destinata a **Agricola di tipo B**;

Che si rende pertanto necessario variare l'attuale destinazione a **zona F Servizi pubblici o di pubblico interesse con i parametri e gli indici che si desumono dal progetto per il complesso denominato Cassino Due e a Viabilità per le aree interessate all'adeguamento della viabilità d'accesso al complesso stesso**;

Che sull'area non sono presenti vincoli archeologici come risulta dagli atti allegati;

Che il Presidente della Regione Lazio ha convocato apposita Conferenza di servizi, nel corso della quale è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto;

Che nel corso della seduta del 18.06.2002 gli Enti convenuti avevano richiesto all'Amministrazione comunale la modifica del progetto per la presenza di vincoli ambientali;

Che l'Amministrazione comunale ha ottemperato a quanto richiesto;

Che la conferenza di servizi si è conclusa positivamente, in Roma in data 11.11.2002 con la prescrizione di acquisire la pronuncia dell'Area 4C - VIA della Direzione reg.le Ambiente e Protezione civile.

Che con nota prot. AM/35404 del 21.11.2002 l'Area VIA delle Direzione reg.le Ambiente e Protezione civile ha determinato l'esclusione dell'opera dal procedimento di VIA con prescrizioni.

Che nei termini di cui all'art. 34 del Dlgs. del 18.8.2000 n. 267 non è pertanto pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;

PRESO ATTO

Della nota del Comune di Cassino prot. 2554/mb/fax del 28.11.2002 con la quale ha confermato la volontà di rilasciare in proprio le concessioni edilizie relative al progetto epigrafe.

Del verbale della Conferenza di servizi del 11.11.2002;

Dei seguenti pareri, autorizzazioni e nulla osta:

- Soprintendenza BB.AA del Lazio autorizzazione ai fini paesistico ambientali resa con prescrizioni resa con nota prot. 9544/B-11902/A del 31.10.2002;
- Soprintendenza Archeologica del Lazio - parere favorevole con prescrizioni reso in Conferenza di servizi il 18.6.2002;
- Dipartimento Urbanistica e Casa - parere favorevole reso in Conferenza di servizi il 18.6.2002;



- €Dir.reg.le Ambiente e Protezione Civile - Area 4 A - Servizio 3 - parere favorevole con prescrizioni reso con determinazione n. 1326 del 19.12.2002 ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74 e della DGR 2649/99;
- Dir.reg.le Ambiente e Protezione Civile Area 4 C dichiarazione di esclusione dalla procedura di VIA ai sensi del DPR 12 aprile 1996 con prescrizioni reso con nota prot. n. AM/MC/35412 del 21.11.2002;
- Dir.reg.le SAeMR Area 11 F Usi Civici parere favorevole reso in Conferenza di servizi il 18.6.2002;
- Dip.to Mobilità e Trasporti parere favorevole con condizioni reso in conferenza di servizi del 11.11.2002;
- Provincia di Frosinone - 1° Ri.p.ne Tecnica - 7° settore grande viabilità nulla osta di massima con prescrizioni reso con nota prot. UT 3198 del 04.11.2002;
- Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno - parere di compatibilità reso con nota prot. n. 5174 del 04.10.2002 che integra la precedente nota prot. 11161 del 02.8.2002;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco nulla osta con prescrizioni reso con nota prot. 8365 del 17.6.2002;
- ASL Frosinone Servizio igiene e sanità pubblica Distretto D nulla osta ai sensi dell'art. 20 punto f della legge 833/78 reso con nota prot. 838 del 17.6.2002.

CONSIDERATO

Che l'intervento comporta incremento occupazionale;

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, la Provincia di Frosinone rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Scalia, il Comune di Cassino rappresentato dal Sindaco p.t. Bruno Vincenzo Scittarelli, convengono quanto segue:

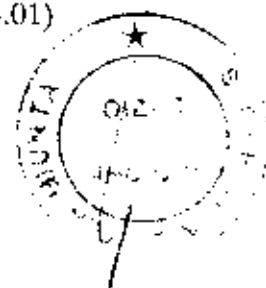
ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, in parte approvati con delibere del Commissario Straordinario n. 12/6 del 15.11.2000 e n. 15/13 del 15.3.2001 ed in parte realizzati a seguito delle prescrizioni rilasciate dagli Enti sovracomunali e approvati in sede di conferenza di servizi:

- TAV. P-GEN Localizzazione dell'intervento approvati con delibera CIPE 985/99 scala 1:10000
- TAV 03 Planimetria dell'intervento su base catastale scala 1:2000
- TAV 04 Planimetria con ubicazione dei sondaggi scala 1:2000
- TAV VF-05.1 Planimetria generale dell'intervento - Planivolumetria scala 1:1000
- TAV 06 Vista prospettica longitudinale dell'impianto volumetrico
- TAV 06A Vista prospettica trasversale dell'impianto volumetrico
- TAV 07 Planimetria generale quotata scala 1:1000
- TAV 08 Planimetria generale destinazione delle superfici scala 1:1000
- TAV 09 Sezioni AA, BB scala 1:100
- TAV PG00 Planimetria generale del complesso edilizio a q.ta 0.00 scala 1:500
- TAV. P-GEN Localizzazione degli interventi approvati con delibera CIPE 985/99 scala 1:10000



- TAV PG04 Planimetria generale del complesso edilizio a q.ta +4.00 scala 1:500
- TAV PLC Livello copertura; calcolo delle superfici scala 1:500
- TAV VF-1N1 Planimetria generale a q.ta -4.00 - vie di esodo scala 1:200
- TAV P00A Planimetria centro congressi q.ta 0.00 scala 1:200
- TAV P00B Planimetria parco Garilandia q.ta 0.00 scala 1:200
- TAV P00C Padiglioni fieristici q.ta 0.00 scala 1:200
- TAV P04A Planimetria centro congressi q.ta +4.00 scala 1:200
- TAV P00B Planimetria parco Garilandia q.ta +4.00 scala 1:200
- TAV P04C Padiglioni fieristici q.ta 0.00 scala 1:200
- TAV VF-PA Centro congressuale struttura ricettiva - Piante livelli +5.80 ...+36.20 - Vie di esodo - impianto di sicurezza scala 1:100
- TAV VF-PBC1 Centro congressuale struttura business center - Piante livelli +5.80 ...+24.80 - Vie di esodo - impianto di sicurezza scala 1:100
- TAV VF-PU1 Centro congressuale struttura uffici - Piante livelli +5.80 ...+17.20 - Vie di esodo - impianto di sicurezza scala 1:100
- TAV PR01 Prospetti scala 1:500
- TAV VF-SEZ Sezione AA - BB scala 1:1000
- TAV VP01 Viste prospettiche del complesso edilizio - viste n. 01, 02, 03,04
- TAV VP02 Viste prospettiche del complesso edilizio - viste n. 05, 06, 07,08
- TAV PA01 Particolari costruttivi facciata continua scale varie
- TAV PART02 Particolari costruttivi coperture trasparenti percorsi scale varie
- TAV PART03 Particolari costruttivi coperture trasparenti percorsi scale varie
- TAV PART04 Particolari costruttivi scala 1:10 - 1:20
- TAV PART05 Particolari costruttivi scala 1:5
- TAV PART06 Particolari costruttivi scale varie
- TAV IMP01.1 Planimetria generale del complesso edilizio impianto di illuminazione esterna ed alimentazione aree attrezzate scala 1:1000
- TAV IMP02.1 Planimetria generale del complesso edilizio sistema di smaltimento acque bianche scala 1:1000
- TAV CM Computo metrico estimativo - analisi dei prezzi
- TAV REL Relazione
- TAV V-01 Viabilità esterna con previsioni di PRG e PRT scala 1:5000
- TAV V-02.3 Identificazione dei principali tratti viari di accesso all'area di intervento scala 1:2000
- TAV V-03.1 Verifica dei limiti dell'edificato proposto in rapporto con alla fascia di rispetto del Rio Pioppeto - Planimetria generale - Planimetria centro congressi q.ta -4.00 scala 1:2000 - 1:200
- TAV V-RT Relazione tecnica integrativa
- TAV V-PP Inquadramento territoriale - Planimetria catastale del tratto stradale di completamento della rete viaria urbana comunale
- TAV V-PPE Piano particellare d'esproprio - visure catastali del tratto stradale di completamento della rete viaria urbana comunale
- TAV V-CME Computo metrico estimativo - quadro economico del tratto stradale di completamento della rete viaria urbana comunale
- TAV V-EP Elenco prezzi del tratto stradale di completamento della rete viaria urbana comunale
- TAV VF PG0-1.1 Planimetria generale del complesso edilizio a q.ta 0.00 vie di esodo scala 1:200
- TAV VF PG4.1 Planimetria generale del complesso edilizio a q.ta +4.00 vie di esodo scala 1:200
- TAV CO1 Corografia scala 1:25000 - 1:5000 (trasmessa il 10.4.01)
- TAV Relazione geologica
- TAV SE/1.1 Sistemazione esterna scala 1:1000
- TAV REL int/2 Relazione integrativa



- TAV R/F Rilievo fotografico
- TAV Relazione agropedologica e vegetazionale
- TAV R-DEP Schema impianto di depurazione
- TAV Schema di convenzione
- TAV VIAB.1 Identificazione dei tratti viari di cui agli art. 5, 6 e 13 dello schema di convenzione (Elab. SC-1 approvato con DCC 37/11 del 8.10.01) scala 1:2000
- TAV P-RF Rilievo fotografico
- TAV P-ST.1 Particolare dell'intervento di Potenziamento della viabilità esistente di via Cerro - via Cerro Tartari scala 1:1000
- TAV P-ST.2 Particolare dell'intervento di Potenziamento della viabilità esistente di via Cerro - via Cerro Tartari con identificazione delle opere di adeguamento scala 1:1000
- TAV P-ST.3 Ingombro delle aree interessate dai nuovi interventi di adeguamento e potenziamento rapportate allo stato dei luoghi scala 1:1000
- TAV P-ESP Piano particellare d'esproprio scala 1:2000
- TAV R-VIS Visure catastali del P.P.E.
- TAV V-SV1 Ingombro delle aree interessate dai nuovi interventi di adeguamento e potenziamento rapportate allo stato dei luoghi scala 1:1000
- TAV V-SVa1 Particolare dell'intervento di potenziamento dello svincolo SS Ausonia/S.Angelo Theodice scala 1:500
- TAV V-SVb1 Particolare dell'intervento di potenziamento dello svincolo SS Ausonia/S.Angelo Theodice con identificazione delle opere di adeguamento scala 1:500
- TAV VIAB.2 Particolare dell'intervento di potenziamento della viabilità di collegamento tra lo svincolo SS Ausonia/S.Angelo Theodice e l'area dell'intervento scala 1:1000
- TAV VIAB.3 Particolare dell'intervento di potenziamento della viabilità di collegamento tra lo svincolo SS Ausonia/S.Angelo Theodice e l'area dell'intervento con identificazione delle opere di adeguamento scala 1:1000
- TAV V-ESP Piano particellare d'esproprio scala 1:2000
- TAV V-VIS Visure catastali del P.P.E.
- TAV R-VIAB Relazione tecnica e quadro economico
- TAV P-SUP Planimetria generale - Dimostrazione ingombro superficie coperta, parcheggi e aree a verde scala 1:2000
- TAV REL 1/2 Relazione integrativa Risposta alla comunicazione dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno - prot. 11161 del 02.8.02
- TAV Note di chiarimento e dettaglio progettuale.

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale limitatamente alle aree interessate dagli interventi:

da zona Agricola di tipo B a zona F Servizi pubblici o di pubblico interesse con i parametri e gli indici che si desumono dal progetto per il complesso denominato Cassino Duc e a Viabilità per le aree interessate all'adeguamento della viabilità d'accesso al complesso stesso

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Soprintendenza Archeologica per il Lazio



1. Sia data comunicazione tempestiva di inizio lavori che saranno seguiti da personale tecnico della Soprintendenza Archeologica per il Lazio. Gli oneri di scavo e documentazione saranno a carico dei richiedenti;

Soprintendenza BBAA per il Lazio

2. i lavori previsti nella fascia di rispetto del Rio Pioppeto vengano ad essere conformati esclusivamente secondo quanto progettualmente definito con gli allegati grafici dello studio di inserimento paesistico;
3. lavori medesimi vengano ad essere autorizzati, salvo diritti di terzi, nello specifico della difesa spondale;
4. si prende atto della dichiarazione della zonizzazione urbanistica, fornitaci dalla Società, per cui l'area in esame attualmente ha assunto la zonizzazione F2 (Area per Servizi di pubblico interesse) per cui è gravata da un regime vincolistico,, limitatamente per una fascia di rispetto di 50 mt per sponda.

Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno:

5. individuazione di concerto con l'ARPA di una soluzione per lo smaltimento dei fanghi in surplus.

Provincia di Frosinone - I° Ri.p.nc Tecnica - 7° settore grande viabilità

6. Presentazione di progetto esecutivo completo di raggio di curvatura, della segnaletica orizzontale e verticale di pericolo, obbligo e di indicazione.

Comando Provinciale VVF di Frosinone

7. il nulla osta è subordinato all'osservanza degli impegni di progetto e delle vigenti normative specificate per le singole attività
8. tutte le comunicazioni tra auditorium per 1200 posti a sedere, ubicato a quota - 4,00 mt. e gli adiacenti locali aventi altra destinazione come previsto sulla tavola grafica VF-IN1, avvengano tramite filtro a prova di fumo REI 120 con porte REI 120, il disimpegno di comunicazione, il locale proiezione e il locale stesso dovranno avere aerazione diretta dall'esterno tramite camini;
9. il Locale CED sito al piano interrato sia protetto con impianto automatico di spegnimento a gas inerte; stesso tipo di protezione sia adottato per i locali "Unità di rete" al piano primo del parco tecnologico;
10. l'auditorium sia dotato di impianto di evacuazione fumi (EFC) rigorosamente conforme alla norma UNI 9494;
11. le attività soggette al punto 83 della Tabella allegata al D.M. 16.02.82, e comunque il Polo Fieristico dovranno essere sottoposte al parere della Commissione Prov.le di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo;
12. le due scale a servizio della struttura alberghiera dovranno essere a prova di fumo; di conseguenza il corridoio di ciascun piano dovrà costituire filtro per la scala protetta, e pertanto dovrà avere resistenza al fuoco REI 90 con porte (delle camere) REI 90 e camino di ventilazione sfociante in copertura;
13. le porte delle camere per ospiti dell'albergo dovranno essere del tipo RE 30;
14. i due edifici destinati a "Business Center" e Uffici siano serviti ad ogni piano da n.1 idrante UNI 45 ricavato dalle colonne montanti.
15. si precisa che il presente parere è da intendersi quale parere di massima, e che prima della effettiva realizzazione dovranno essere sottoposti ad approvazione di questo Comando i progetti esecutivi degli impianti di protezione attiva (sprinkler, EFC, rilevazione fumi, idranti).

Dir.Reg.le OO.PP. e Servizi per il territorio Area 7E Infrastrutture

16. venga chiuso l'accesso più vicino allo svincolo che conduce alla Masseria Tamburrini
17. venga conseguentemente inserita una idonea corsia di accumulo verso Cassino;
18. vengano prolungate le corsie di accumulo appena superata l'autostrada A1 verso Formia e quella posta all'interno dello svincolo, verso Cassino.

Dir.Reg.le Ambiente e Protezione Civile Area 4C VIA

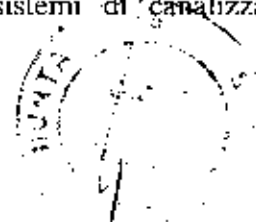
19. dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione previsti dal SIA



20. per quanto attiene i parcheggi dovranno essere realizzati tutti i presidi previsti dalla DGR 2546 del 12.12.2000.

Dir. Reg. le Ambiente e Protezione Civile Area 4A

21. siano rispettate le indicazioni presenti nella relazione geologica a firma del dr. Pirollo ed in particolare quelle riguardanti le considerazioni sul rischio sismico dell'area;
22. le caratteristiche meccaniche dei terreni di fondazione non sono state definite per tutta l'area di imposta del Centro ed inoltre, dalle indagini presentate, risultano alquanto scadenti. E' necessario, quindi, condurre ulteriori indagini per una migliore caratterizzazione geotecnica dei terreni e per valutare la conformità dei sedimenti ai carichi trasmessi sul terreno dai fabbricati.
23. Dovrà essere condotta una campagna di indagini geognostiche, con un adeguato numero di sondaggi, e prove geotecniche, su campioni prelevati in situ, ipotizzando anche la completa saturazione in acqua e tenendo in debito conto gli effetti del carico sismico su terreni che, presentando livelli sabbiosi sotto falda, sono a rischio liquefazione;
24. tenendo conto delle caratteristiche litologiche dei terreni presenti nei primi metri di profondità, vista la presenza di una falda superficiale (entro i primi 10 metri), considerata l'elevata sismicità del territorio comunale, l'area risulta potenzialmente a rischio di liquefazione.
25. Dovrà quindi essere condotto uno apposito studio per valutare la reale suscettibilità alla liquefazione dei terreni presenti. Le risultanze di tale studio dovranno essere trasmesse al Genio Civile, allegate al progetto esecutivo, per consentire la verifica delle scelte progettuali con il reale rischio del sito;
26. considerata la posizione della falda e vista la presenza di piani interrati, dovrà essere definita l'escursione del livello della falda tramite un periodo di monitoraggio che tenga conto delle variazioni stagionali. Una volta nota l'entità della variazione del livello freatico si dovranno valutare gli effetti di questa sulla struttura e sulle fondazioni tenendo conto del rischio sismico e dei fenomeni di liquefazione che potrebbero innescarsi;
27. la scelta progettuale sul tipo di fondazione da adottare dovrà tenere in debito conto i risultati dello studio sulla liquefazione e qualora risultasse verificata la suscettibilità dei terreni a tale fenomeno dovranno essere adottate tutte le soluzioni progettuali idonee a contenere gli effetti di cedimenti differenziali della struttura;
28. le fondazioni dovranno raggiungere in ogni caso il substrato integro e in nessun caso, è ammesso di fondare sul materiale di riporto, utilizzato per raggiungere la quota di progetto. Le fondazioni dovranno essere intestate in livelli integri e non alterati, con capacità portanti soddisfacenti, evitando di fondare in corrispondenza di contatti laterali tra terreni aventi comportamenti differenti nei confronti delle sollecitazioni sismiche;
29. ogni scavo e trincea, anche provvisorio, sia protetto da sostegni, opportunamente drenati, palancole o paratie verticali, infisse nel terreno ed accostate l'una alle altre, fino ad una profondità calcolata in modo da contrastare la spinta del terreno superficiale e l'eventuale spinta dell'acqua. Si provveda inoltre a realizzare opportuni sistemi di canalizzazione e di smaltimento delle acque che potrebbero interessare l'area durante la fase degli scavi;
30. il fondo e le pareti laterali dello scavo dovranno essere impermeabilizzati in modo da prevenire eventuali venute d'acqua dovute ad innalzamenti del livello di falda;
31. dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta, canalizzazione e smaltimento delle acque meteoriche;
32. ogni eventuale opera di contenimento degli scavi e delle pareti naturali, provvisoria e definitiva sia dotata di opportuni drenaggi e di sistemi di canalizzazione e di smaltimento delle acque;



33. lo smaltimento delle acque reflue dovrà avvenire tramite apposito collettamento in pubblica fognatura;

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Cassino – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale di Cassino entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per la Provincia di Frosinone: il Presidente

Per il Comune di Cassino: Il Sindaco

Roma li

